

## **Consorzio Vini DOC Sicilia:**

### **dal 1° gennaio 2022 il contrassegno di Stato sulle bottiglie è realtà**

Un sistema a garanzia dell'autenticità, volto alla tutela di produttori e consumatori delle bottiglie a marchio DOC: è il sistema dei contrassegni di Stato, che dal 1° gennaio 2022 accompagnano i vini Doc Sicilia e tracciano tutte le fasi di vita di ciascuna bottiglia. Un percorso avviato già da tempo dal **Consorzio di tutela Vini DOC Sicilia**, che già nel 2018 aveva scelto di introdurre la fascetta rilasciata dalla Zecca di Stato.

Del resto, il contrassegno di Stato, obbligatorio solo per le denominazioni DOP (in Sicilia il Cerasuolo di Vittoria) è ormai patrimonio delle più importanti DOC italiane: adottare e apporre il sistema alfanumerico che caratterizza la fascetta significa poter avere un controllo su tutto il percorso di lavorazione dell'uva, dal vigneto alla bottiglia. La produzione in costante aumento di bottiglie a marchio DOC Sicilia vendute in Europa e nel mondo, aumenta i rischi della contraffazione e quelli di un uso improprio del nome della Denominazione nei mercati esteri.

L'iniziativa è stata fortemente voluta dal CdA del **Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia** presieduto da **Antonio Rallo**. *«Valorizzazione, tutela e vigilanza: sono queste le parole chiave in riferimento all'attività del Consorzio vini DOC Sicilia - sottolinea il Presidente. - E proprio in merito alla vigilanza ed alla tutela, l'introduzione dal 1° gennaio 2022 delle fascette di Stato rappresenta un'importante innovazione che garantisce la tracciabilità di tutte le fasi della vita delle nostre bottiglie. Del resto, la continua crescita dei vini Doc Sicilia, venduti in Europa e nel mondo, se da un lato premia il lavoro delle aziende vitivinicole dell'isola, dall'altro impone di rafforzare la vigilanza. L'introduzione delle fascette contrasta al meglio le possibili contraffazioni e così tutela sia i consumatori che i produttori rispettosi delle regole della Doc Sicilia.»*

Il nuovo sistema è **gestito dall'IRVO, l'Istituto Regionale del vino e dell'olio**, ente pubblico regionale con la funzione di organismo di controllo riconosciuto da Accredia (ente nazionale per l'accreditamento). *«La DOC Sicilia - dichiara il direttore dell'IRVO Gaetano Aprile - rappresenta quasi l'86% del prodotto imbottigliato certificato della Sicilia e ha circa 500 imbottiglieri: questi numeri rendono l'idea di come la gestione dei contrassegni rappresenti una sfida complessa, che il nostro istituto è pronto ad affrontare. Per andare incontro alle esigenze del settore servirà non solo un numero elevato di fascette disponibili, ma bisognerà garantire anche tempi rapidi nella distribuzione».*

#### **Come funziona la fascetta**

Il sistema delle fascette garantisce la **completa tracciabilità** di ciascuna bottiglia grazie alle misure anticontraffazione proprie dei contrassegni di Stato. Le **fascette** sono **stampate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato** utilizzando speciali filigrane e inchiostri fluorescenti, elementi visibili e invisibili che certificano l'autenticità del prodotto. Il sistema di applicazione del contrassegno in fase di chiusura delle bottiglie ne rende impossibile il riutilizzo, a massima garanzia di veridicità. Ciascun contrassegno è dotato di un'indicazione alfanumerica contenente un numero di identificazione progressivo che distingue ogni singola bottiglia immessa sul mercato. Inoltre, ogni fascetta presente sulle bottiglie può essere letta da tutti gli smartphone su cui sia stata preventivamente installata l'App Trust Your Wine, scaricabile gratuitamente dagli store iOS e Android.



Ufficio Stampa

**AB Comunicazione**

Anna Barbon

Laura Ruffato

**Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia**

Sveva Alagna